La Spezia

L'Associazione ha ingaggiato una società privata di Viareggio per stanare le finte invalidità

Invalidi, arrivano i detective

Un' indagine parallela a quella dei Carabinieri

L'Associazione spezzina, 1500 iscritti, ha deciso da tempo di costituirsi parte civile contro i falsi invalidi assunti dai vari enti pubblici. Sette investigatori presto al lavoro

I nvestigatori privati a caccia di falsi invalidi. L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili che alla Spezia conta millecinquecento iscritti e che è presieduta dall'avvocato Enrico Conti ha deciso, infatti, di affidare ad una società investigativa privata, la "Lex" di Viareggio, il compito di far luce sui falsi invalidi assunti dai vari enti pubblici della provincia negli anni scorsi.

Un'inchiesta nell'inchiesta, visto che quella "ufficiale" della Procura della Repubblica era stata avviata circa un anno fa dal sostituto procuratore Silvio Franz in concomitanza con lo scandalo esploso a livello nazionale. Ma ora il codice penale prevede che le parti possano avviare indagini privati. E così se il pm aveva affidato le investigazioni a carabinieri e guar-



dia forestale, su binari paralleli lavoreranno gli uomini della Lex che proprio in base al nuovo codice penale potranno agire come una polizia giudiziaria privata. L'uomo di riferimento, il pm "privato", sarà l'avvocato Giannino Cervia che, se si arriverà all'identificazione di falsi invalidi che occupano posti di cui non avrebbero diritto e quindi a un processo penale, rappresenterà l'Associazione nella costituzione a parte civile per arrivare ad un rimborso del danno patito. L'avvocato Cervia riferirà gli esiti delle indagini private al sostituto procuratore che potrà utilizzarli come prove.

Direttore delle indagini sarà il titolare della Lex, Carlo Venturini, assistito dall'investigatore Marco Valdettaro e da cinque uomini. E'una delle prime volte che alla Spezia viene utilizzata un'agenzia di investigazioni a supporto di un'inchiesta penale. «Abbiamo deciso di av-

viare una nostra indagine -spicga l'avvocato Conti - per acquisire il maggior numero di informazioni possibile nel maggior numero di settori in modo da poter offrire dei dati oggettivi al sostituto procuratore. La legge sui posti di lavoro agli invalidi avrebbe dovuto aiutare persone colpite nel fisico invece in molti casi è stata sfruttata per il clientelismo politico. E' ora chi ne ha approfittato paghi».

I. Vi.